

Il progetto InterMetrex

Il progetto InterMetrex è nato dall'idea di mettere a punto un efficace sistema di valutazione degli strumenti di pianificazione delle regioni e delle aree metropolitane partendo dalle esperienze concrete e dalle migliori prassi individuate in Europa. Il progetto si è sviluppato in un arco di tempo che va dal 1999 al 2007, durante il quale sono stati progressivamente individuati e testati circa una trentina di indicatori utili a valutare l'efficacia dei piani.

La finalità di InterMetrex è stata quella di contribuire al miglioramento dell'efficacia della pianificazione territoriale delle aree metropolitane europee e di fornire loro un supporto per realizzare uno sviluppo sostenibile ed equilibrato, dando così attuazione alle indicazioni contenute nello Schema di Sviluppo dello Spazio Europeo (SSSE).

Lo strumento per realizzare questo obiettivo è stata la messa a punto e l'applicazione di una metodologia di valutazione (basata su una griglia di indicatori denominata Practice Benchmark) che consentisse di analizzare gli strumenti di pianificazione adottati nelle aree metropolitane che partecipano al progetto e di valutarne il posizionamento qualitativo rispetto alle migliori esperienze presenti in Europa, fornendo indicazioni precise sui possibili margini di miglioramento.

La sperimentazione di questa metodologia sugli strumenti di pianificazione è stata avviata grazie al progetto pilota InterMetrex che la rete METREX ha proposto nel 1999 nell'ambito del programma Interreg IIC. Questa prima esperienza ha consentito il monitoraggio dell'applicazione del Practice Benchmark in sei importanti aree metropolitane europee (Glasgow, Bradford, Bruxelles, Dublino, Lilla, Rotterdam) e, infine, a progetto concluso (2001) ha portato alla messa a punto di una prima ipotesi di manuale per la pianificazione territoriale nelle aree metropolitane (Practice Benchmark 2001).

Considerati i risultati positivi del progetto pilota, nel 2003 METREX ha elaborato "InterMetrex 2003-2006" che ha costituito la prosecuzione della prima versione pilota ed è stato finanziato sul programma Interreg IIIC.

È stato un progetto di rete che ha coinvolto 32 regioni ed aree metropolitane europee ed ha avuto come finalità l'applicazione e l'ulteriore sviluppo del "Practice Benchmark 2001", con l'obiettivo di mettere a punto un vero e proprio "manuale di riferimento" per l'impostazione di un efficace sistema di elaborazione, implementazione e valutazione della pianificazione a livello metropolitano. Si è infatti ritenuto, sulla base di un approfondito confronto in ambito europeo, che la diffusione e l'applicazione del Practice Benchmark avrebbe potuto dare un significativo contributo a rafforzare le competenze, le capacità e le procedure di attuazione dei piani per le aree metropolitane già esistenti in Europa, e fornire una base di riferimento per la loro istituzione laddove non siano presenti.

Nella fase finale del progetto, dal dibattito sviluppatosi sul Practice Benchmark è emersa una questione cruciale non sufficientemente approfondita: il rapporto fra aree metropolitane e cambiamento climatico. Si è manifestata quindi l'esigenza di un approfondimento sul tema e perciò si è deciso di richiedere al Segretariato della Zona Ovest un'estensione del progetto. L'obiettivo di questa estensione è stato duplice: da un lato mirava ad ampliare il Practice Benchmark inserendo altri indicatori riguardanti anche la sostenibilità ambientale e il tema del cambiamento climatico, dall'altro ha inteso costituire l'azione pilota per il futuro sviluppo di un nuovo progetto, EUCO2 80/50, da svilupparsi con Interreg IVC.

L'estensione del progetto ha visto la collaborazione dell'Emilia-Romagna, oltre che del Veneto, di Stoccolma e di Glasgow, con il Tyndall Centre for Climate Change Research di Londra.

In particolare il lavoro è consistito nel raccogliere e fornire una serie di dati relativi allo scenario nazionale e a quello dell'area metropolitana di riferimento (per noi la Provincia di Bologna), che sono stati elaborati attraverso un modello particolarmente evoluto messo a punto dal Tyndall Centre, il modello GRIP (*Greenhouse Gas Regional Inventory Project*) (www.grip.org.uk).

Questa elaborazione ci ha fornito una prima valutazione delle fonti e della scala delle emissioni di gas serra, nonché del consumo di energia nello scenario di scala metropolitana, al fine di tenere monitorati gli effetti positivi sulla riduzione di gas serra derivanti dall'attuazione delle politiche di contenimento programmate e realizzate dalla Regione e dagli Enti locali.

Struttura regionale coinvolta: Direzione Generale Programmazione territoriale e negoziata, intese. Relazioni europee ed internazionali			
Lead Partner: Glasgow and the Clyde Valley Structure Plan Joint Committee			
Risorse finanziarie complessive: €881.241,00			
Risorse finanziarie per la Regione Emilia-Romagna: €34.124,00 di cui FESR: €17.062,00			
Partenariato:			
N.		AUTORITÀ PARTNER	STATO
1	Lead Partner	Glasgow and the Clyde Valley Structure Plan Joint Committee	Regno Unito
2	WorkshopPartner	METREX	Regno Unito
3	Workshop Partner	Ente per la Grande Londra	Regno Unito
4	Partner	Consiglio comunale di Liverpool	Regno Unito
5	Partner	South Coast Metropole (SCM)	Regno Unito
6	Workshop Partner	Verband Region Stuttgart	Germania
7	Workshop Partner	Regione Emilia-Romagna e Provincia di Bologna	Italia
8	Partner	Provincia di Napoli	Italia
9	Partner	Regione Piemonte	Italia
10	Partner	Regione Veneto	Italia
11	Workshop Partner	Generalitat de Catalunya	Spagna
12	Partner	Junta de Andalucía	Spagna
13	Partner	Ayuntamiento de Sevilla	Spagna
14	Partner	Ayuntamiento de Granada	Spagna
15	Partner	Gobierno Vasco	Spagna
16	Partner	Eurocity Basque (St Sebastián-Bayonne)	ES/FR
17	Partner	Comitato Øresund	DK/S
18	Partner	Città di Helsinki	Finlandia
19	Workshop Partner	Partner Consiglio comunale di Stoccolma	Svezia
20	Partner	Organisation of spatial planning and environmental protection Athens	Grecia
21	Partner	Organisation of spatial planning and environmental protection Thessaloniki	Grecia
22	Workshop Partner	Área Metropolitana do Oporto	Portogallo
23	Partner	Regionalplanung Zürich und Umgebung	Svizzera
24	Partner	Central Hungarian Regional Council	Ungheria
25	Partner	Consiglio comunale di Riga	Lettonia
26	Partner	Vilniaus Planas	Lituania
27	Partner	Ente per la Programmazione di Malta	Malta
28	Partner	Comune di Nicosia	Cipro
29	Partner	Comune di Minsk	Bielorussia
30	Partner	Istituto di Cracovia	Polonia
31	Partner	Comune di Stettino	Polonia
32	Partner	Comune di Sofia	Bulgaria